

# UN INCONSCIO A FORMA DI BUNKER

22 Maggio 2015 • di

Christopher Ruddell

In Teatro

*Alessandro Lussiana e Valeria Perdonò testimoni del testo inglese di Dennis Kelly "After the end" scritto all'indomani delle Torri Gemelle: i barbari sono in agguato dentro di noi*

---

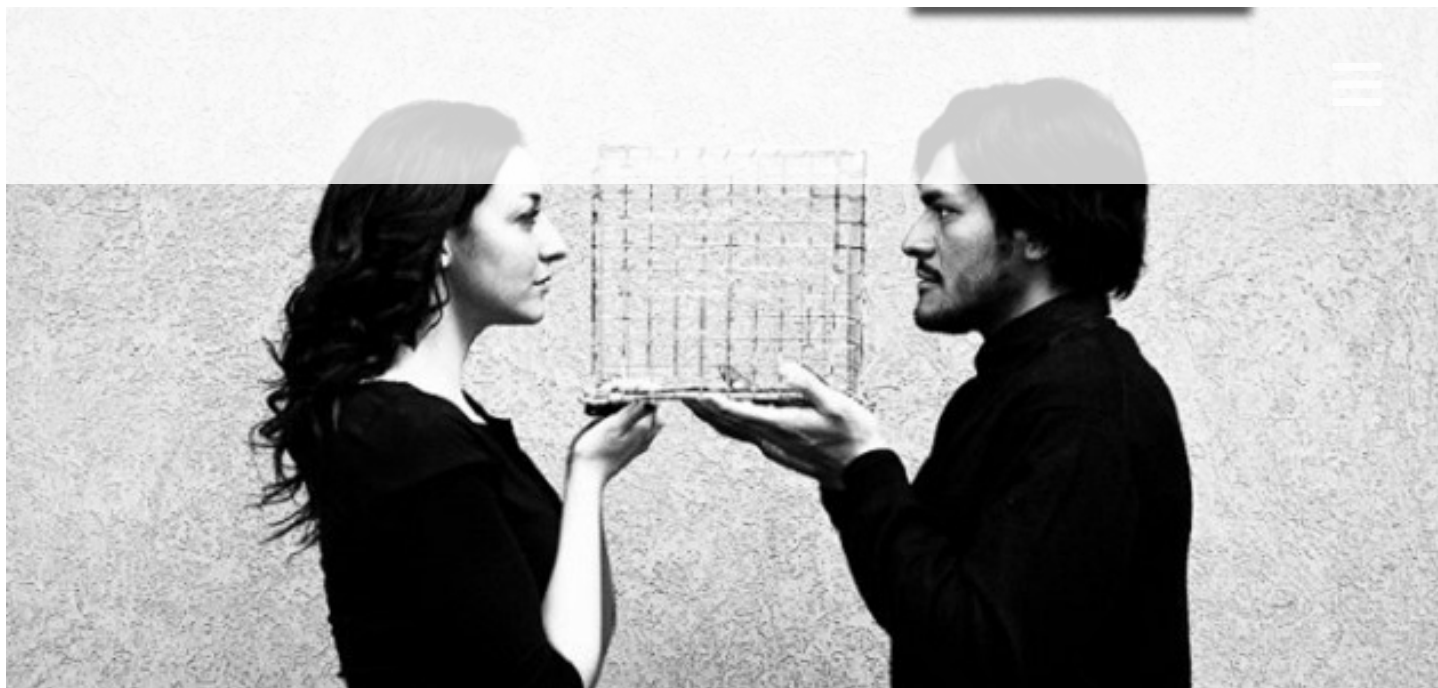
di Christopher Ruddell

---

Cosa si proverebbe sopravvivendo ad un ipotetico attentato terroristico con esplosione nucleare? E come sarebbe convivere per due settimane in un piccolo bunker antiatomico senza cibo e costretti a giocare a *Dungeons & Dragons*?

L'apocalittico dramma ***After the End***, elabora una risposta convincente che svela la natura predatrice e istintiva dell'essere umano. Partendo dal racconto del salvataggio di Louise (**Valeria Perdonò**) da parte di Mark (**Alessandro Lussiana**), la regia di **Luca Ligato** esplora il teatro inglese di Dennis Kelly navigando in uno scenario di per sé cupo e poco rassicurante, adottando ritmi affilati e crudezze prese in prestito dalla *black comedy*.

Nerd lui e un po' diva lei, la sopravvivenza pacifica con il proprio opposto si fa via via sempre meno sostenibile e le circostanze inducono entrambi a scoprire i denti, scontrandosi in un continuo capovolgimento di ruoli tra preda e predatore. Il piccolo rifugio sotterraneo avulso dal mondo esterno si trasforma in una terra senza legge, dove vestendo i rispettivi panni di Mark e Louise, Alessandro Lussiana interpreta un emarginato paranoico mentre Valeria Perdonò si cala nei panni di un'insopportabile primadonna. Con una buona dose di destrezza, i giovani attori affrescano due profili psicologici ben delineati, tanto opposti quanto accomunati da un'insicurezza di fondo.



L'efferatezza portata in scena viene intelligentemente spezzata da un ricorrente buio totale, che calato sul pubblico rende magnificamente i black out che si abbattano sulla ragione dei protagonisti, vittime di un prolungato digiuno; è in questi pochi istanti che il palco viene inquinato da cartacce, rifiuti e scarpe abbandonate, in maniera speculare all'abbruttimento morale messo in atto dalla coppia di venticinquenni.

Sebbene i personaggi siano piuttosto stereotipati e rievochino inizialmente i protagonisti della serie Tv *The Big Bang Theory*, il loro incattivimento progressivo addizionato al disvelamento finale della verità riescono a far crescere nello spettatore un'escalation di curiosità, catturandone pian piano l'attenzione.

Se oggi la paura del confronto con la realtà abbia conquistato molti di noi, è risaputo che essa possa prescindere dalla violenza, dallo stupro e dalla discriminazione, tuttavia lo spettacolo *After the End* sfida i limiti umani e pone come presupposto un contesto paradossale dove le persone sono lasciate sole e spronate nel manifestare la propria natura bestiale.

Puntare un coltello alla gola del nostro carnefice basterà per farci assumere il pieno controllo del bunker e farci rinunciare alla ricerca della verità del mondo esterno? Luca Ligato ci propone la sua versione, psicologicamente instabile e dalla volontà fragile, dove ogni singolo passo falso si paga a caro prezzo, lasciando però al tempo stesso un margine di immedesimazione e reinterpretazione per

(Foto di copertina di Valeria Tomasulo)

After the End, di Dennis Kelly, regia di Luca Ligato, con Alessandro Lussiana e Valeria  
Perdonò, dal 19 al 27 maggio al Teatro Elfo Puccini

(Visited 1 times, 1 visits today)

SHARE ON

TWITTER

FACEBOOK

LA VOCE DELLE DONNE PER RISCRIVERE GLI  
IMMAGINARI

31 Maggio 2024 • di  
Chiara Palumbo  
In Teatro

# I DIECI PIÙ LETTI

10 testi teatrali da leggere come fossero romanzi

**Non sono solo canzonette. Rap, trap e i testi sessisti**

**Il più grande attore italiano mai esistito**

**L'agenda dell'arte per l'estate 2025**

**Il sogno (pop) americano sprofonda a Kabul**

**L'estate che sciolse ogni cosa: McDaniel e la svolta di un'epoca**

**La vera storia del Grande Scrittore e della Gran Donna "dietro" di lui**

**Male, bene, è la vita: un racconto in dieci capodanni**

**Passione seriale: donne in azione tra giallo, thriller e spy story**

**Chiediti se desideri, ancora. Edoardo Albinati e "I figli dell'istante"**

Search ...



**[Chi siamo](#) | [Contatti](#) | [Redazione](#) | [Lavora con noi](#) | [Supportaci](#) | [Partner:](#)**

**[ChiAmaMilano](#) | [NoMus](#)**

**CULTWEEK È UNA TESTATA REGISTRATA PRESSO IL TRIBUNALE DI MILANO, N. 353 DEL 12/11/2014**



**Quest'opera è distribuita con Licenza [Creative Commons](#) [Attribuzione](#) - [Non commerciale](#) - [Non opere derivate](#) 2.5 Italia.**